

L'Insubria lancia le aziende in internet con Enterprise 2.0

A Varese il primo forum internazionale in Italia sui temi del web più facilmente accessibile

□ Blog, wiki, social network, forum, sondaggi online e creazioni web on demand. Termini forse complessi, per molti addirittura sconosciuti, ma che indicano la rivoluzione "dal basso" che, partendo da internet, ha travolto - ovviamente in senso positivo - anche il mondo dell'impresa.

Una rete interna destinata ad un uso esclusivo dei dipendenti, un marketing improntato su sondaggi on-line o un prodotto realizzato su indicazioni del popolo degli internauti: sono solo alcuni degli infiniti esempi che riguardano l'Enterprise 2.0. In altre parole, il web fruibile da tutti, ripresentato in chiave business. Proprio in questo solco si colloca il primo forum internazionale in Italia sui temi del Web 2.0 e, appunto, dell'Enterprise 2.0 (dove 2.0 indica, riduttivamente, la nuova generazione di internet, più accessibile e immediata) organizzato dall'Università dell'Insubria. Il 25 giugno, presso l'Aula Magna di via Ravasi, si daranno appuntamento esperti del settore, rappresentanti del mondo imprenditoriale e relatori internazionali per un'occasione di confronto e riflessione:



ne: «Attualmente - spiega il professor Gaetano Aurelio Lanzarone, direttore del dipartimento di informatica e comunicazione dell'ateneo - gli iscritti sono circa 270, e provengono da settori ad alto tasso di innovazione. Non si tratta di un forum rivolto esclusivamente a tecnici, ma anzi è destinato a manager, professionisti, imprenditori e formatori. L'etichetta "internazionale"

non è un vezzo, ma una caratteristica precisa: i partecipanti provengono da tutta Italia, ma anche da Germania, Norvegia e Sud Africa, solo per fare alcuni esempi. Per quanto riguarda i relatori, si tratta di relatori che prenderanno parte al "Forum Internazionale su Enterprise 2.0", troviamo infatti, solo per citare alcuni nomi, l'australiano Laurence Lock Leem specialista di social network, lo spagnolo Luis Suarez, consulente di Ibm, oppure Thomas Vander Wal, l'ideatore del cosiddetto "folksonomy", cioè la categorizzazione dei contenuti web mediante l'uso di "tag", etichette. Il forum del 25 giugno sarà suddiviso in tre sezioni: una prima panoramica sul concetto di Enterprise 2.0 e sul suo valore nell'organizzazione aziendale, a cui seguirà una serie di relazioni su "storie di successo" internazionali, per poi concludere con una "tavola rotonda". Tra le aziende che hanno già annunciato la propria adesione tra il pubblico, troviamo grandi nomi di richiamo internazionale come Mondadori, Oracle, Italcementi, Eni, Novartis, Armani, Motorola, oltre alle "nostre" Bticino e Whirlpool. «Si tratta di un evento organizzato nell'ambito dei festeggiamenti per il decennale dell'Insubria», sottolinea il professor Alberto Coen Porisini, preside di Scienze, facoltà organizzatrice dell'appuntamento.

Marco Croci

